

Codice A1502A

D.D. 14 novembre 2019, n. 1552

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 - O.N.2 e O.S.2 - PR.I.M.A. "Pensare prima al dopo". Approvazione convenzione con Agenzia Piemonte Lavoro APL e IRES Piemonte per la realizzazione delle attività del progetto. CUP J69H18000510007.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;
- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n.2/2018: "FAMI 2014/2020 PR.I.M.A: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, mediante Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, quali partner del suddetto Programma;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "PENSARE PRIMA AL DOPO" è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

vista la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in quanto Autorità delegata dal Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e la Regione Piemonte approvata con Decreto Direttoriale n. 96 del 26/07/2018 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al nr. 673 del 27/07/2018 e dalla Corte dei Conti al nr: 2979 del 29/08/2018;

preso atto che l'obiettivo generale del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" è quello di favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini stranieri; conseguire un'efficace governance delle politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione sui territori; incrementare la capacità dei servizi territoriali di intercettare i bisogni dei cittadini dei paesi terzi; coinvolgere e sensibilizzare le imprese rispetto all'inclusione di titolari di protezione e per favorire l'incontro domanda e offerta di

lavoro; incrementare il bagaglio di competenze riconosciute dei titolari di protezione e degli strumenti che possano utilizzare nella ricerca di inserimenti occupazionali;

vista la determinazione n. 1194 del 25/10/2018 con la quale

- si accerta l'importo complessivo del finanziamento del progetto FAMI Prima "Pensare Prima al Dopo" pari a Euro 1.601.000,00

- si impegna Euro 1.573.836,15 (dedotti i costi indiretti dall'assegnazione di Euro 1.601.000,00) di cui Euro 1.185.781,15 relativi alle quote di budget assegnate ai 2 partner di progetto Agenzia Piemonte Lavoro A.P.L. e IRES Piemonte, come di seguito specificato:

Nome partner	Importo budget assegnato	Imp. 2018 sui Cap. 151556 e 151558	Imp. 2020 sui Cap. 151556 e 151558	Imp. 2021 sui Cap. 151556 e 151558
APL	€ 836.745,30	2018/7245 2018/7246	2020/249 2020/250	2021/64 2021/65
IRES Piemonte	€ 349.035,85	2018/7245 2018/7246	2020/249 2020/250	2021/64 2021/65

- si liquida ai suddetti partner l'anticipo pari al 70% della quota di budget assegnata, rispettivamente Euro 585.721,71 ad Agenzia Piemonte Lavoro A.P.L. e Euro 244.325,10 a IRES Piemonte, per un totale di Euro 830.046,81;

ritenuto di definire i rapporti tra la Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro APL e IRES Piemonte relativamente a responsabilità, ruoli e modalità di gestione di parte delle attività progettuali mediante convenzione;

visti

➤ lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro APL, allegato A),

➤ lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IRES Piemonte, allegato B) per la realizzazione delle attività del progetto *PRIMA "Pensare prima al dopo"*;

ritenuto altresì di individuare e nominare quali Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali con riferimento alle progetto PRIMA "Pensare prima al dopo, Agenzia Piemonte Lavoro APL e IRES Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti pubblici” ;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”

determina

▪ di approvare, per le motivazioni indicate in premessa

➤ lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro APL, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto,

➤ lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IRES Piemonte, allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto,

per la realizzazione delle attività del progetto *PRIMA “Pensare prima al dopo”* ;

▪ di individuare e nominare quali Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali con riferimento al progetto *PRIMA “Pensare prima al dopo”*, Agenzia Piemonte Lavoro APL e IRES Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il funzionario estensore:
Dott.ssa Margherita CROSIO

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice Alessio SARCINELLI

Il Direttore regionale
(R.U.P.)
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto **FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO** -(prog. 2413), a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Premesso che

Con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 è stata approvata la proposta progettuale dal titolo "Pensare prima al Dopo", candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 2/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale- ON2 Integrazione.

Con decreto n. 81 del 04/07/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha approvato il progetto "Pensare prima al Dopo" (prog. 2413) ammettendolo a finanziamento per un importo totale pari a Euro 1.601.000,00, comprensivo dei costi indiretti riconosciuti alla Regione Piemonte, quale ente capofila.

la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in quanto Autorità delegata dal Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e la Regione Piemonte è stata approvata con Decreto Direttoriale n. 96 del 26/07/2018 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al nr. 673 del 27/07/2018 e dalla Corte dei Conti al nr: 2979 del 29/08/2018.

Considerato che

l'obiettivo generale del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" è quello di favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini stranieri; conseguire un'efficace governance delle politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione sui territori; incrementare la capacità dei servizi territoriali di intercettare i bisogni dei cittadini dei paesi terzi; coinvolgere e sensibilizzare le imprese rispetto all'inclusione di titolari di protezione e per favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro; incrementare il bagaglio di competenze riconosciute dei titolari di protezione e degli strumenti che possano utilizzare nella ricerca di inserimenti occupazionali.

Il progetto si articola nei seguenti pacchetti di azioni (WP):

WP1 Integrazione dei sistemi del lavoro, dell'accoglienza e dei servizi sociali: 1 Informazione e promozione delle azioni del progetto per Comuni capoluogo, consorzi, CAS/SPRAR, privato sociale 2 Attivazione e coordinamento di nodi di rete per presidio delle azioni sui migranti e il raccordo per l'accesso alle PAL. Definizione criteri di selezione beneficiari 3 Formazione (frontale e peer to peer) su politiche del lavoro e percorsi di progetto per operatori e mediatori presso CPI, SPRAR/CAS, consorzi 4 Comunicazione delle attività del progetto

WP2 Potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro e presa in carico nel sistema regionale: 1 Informazione orientativa condotta da un case manager e un mediatore culturale 2 Accertamento dello stato di disoccupazione, presa in carico nella banca dati SILP e patto di servizio personalizzato (dlgs 150/2015 art. 18 lett. A) 3 Prima valutazione competenze beneficiari, attivazione servizi ricerca lavorativa per buoni livelli di occupabilità e/o invio alle misure finanziate

WP3 Skills profile tool ed emersione delle competenze: 1 Rilevazione delle competenze con utilizzo del Skills profile tool secondo la metodologia europea 2 Elaborazione del PAI e accompagnamento ai servizi formativi e/o validazione delle competenze 3 Identificazione e validazione delle competenze non formali e informali ed eventuale certificazione 4 Validazione e certificazione titoli di studio acquisiti nei paesi di origine e/o transito 5 Supporto nell'aggiornamento del CV e della banca dati SILP ed accompagnamento ai servizi di inserimento lavorativo

WP4 Indagine quantitativa e qualitativa sui percorsi individuali: 1 Elaborazione dati dei sistemi informativi regionali volti a favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei beneficiari 2 Indagine qualitativa sui percorsi individuali dei titolari di protezione

WP5 Coinvolgimento del mondo delle imprese: 1 Sensibilizzazione e informazione per la costruzione di un network con il mondo delle imprese 2 Elaborazione dei contenuti di un manuale rivolto alle imprese sulle possibilità di impiego dei rifugiati 3 Creazione di un elenco ragionato di aziende che intendono supportare l'integrazione dei rifugiati 4 Promozione di protocolli/documenti di intesa locali/regionali con le associazioni di categoria

WP6 Valutazione del progetto: Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali

Tutto ciò premesso e considerato tra

la **Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Coesione Sociale dott. Gianfranco BORDONE domiciliato ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino, delegato con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018

e

Agenzia Piemonte Lavoro – A.P.L.- C. F. 97595380011 – P.IVA 08075340011- con sede legale in Via Amedeo Avogadro 30 – Torino, nella persona del legale rappresentante Claudio Spadon

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Piemonte Lavoro – A.P.L., per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 Obblighi dell'Ente Partner

l'Agenzia Piemonte Lavoro – A.P.L. si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena attuazione;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in quanto Autorità Delegata e la Regione Piemonte;
- partecipare alla gestione del progetto, alle attività di coordinamento, alle attività di valutazione e monitoraggio e alle attività di rendicontazione;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a

finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi:

- promozione delle attività verso la rete di accoglienza e dei servizi sociali
- attivazione e coordinamento dei nodi di rete e il presidio dei processi di inclusione dei migranti
- l'informazione orientativa, accertamento dello stato di disoccupazione e patto di servizio personalizzato
- attivazione dei servizi di ricerca di opportunità occupazionali e/o rinvio ad altre PAL anche di auto imprenditorialità
- somministrazione dello strumento "Skills Profile Tool"

- fornire al capofila Regione Piemonte tutti dati richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Convenzione di Sovvenzione;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- gestire la quota parte di Euro 836.745,30 attraverso un proprio centro di spesa;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Agenzia Piemonte Lavoro A.P.L. stesso è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale.

Art. 3 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in quanto Autorità Delegata dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del fondo;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- coordinare e convocare le riunioni di coordinamento progettuale;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Delegata in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- espletare le necessarie procedure per l'individuazione dell'esperto legale e del revisore contabile.

Art. 4 Risorse del progetto

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" assegnate all'Agenzia Piemonte Lavoro- A.P.L. ammontano a Euro 836.745,30 che la Regione Piemonte si impegna a liquidare nelle seguenti tranches di pagamento, secondo quanto previsto nella Convenzione di Sovvenzione:

- I tranches pari al 70% della quota assegnata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte

del Ministero;

- Il tranche a fronte di specifiche e motivate richieste da parte dei partner e a seconda delle disponibilità finanziarie in capo alla Regione;
- III tranche fino al 20% dell'importo totale assegnato al partner a fronte di rendicontazione intermedia le cui spese dovranno essere quietanzate entro il 30/11/2019 e a seguito di controllo del revisore contabile ed esperto legale;
- saldo della somma rendicontata, a seguito di controllo del revisore contabile, approvazione da parte del Ministero e relativo accredito della somma nelle casse regionali.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Art. 5 Controlli

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 6 Durata della presente convenzione

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 21/08/2018 al 31/12/2020 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FAMI 2014-2020/ PROG- -2413

Art. 7 Privacy- Informativa ai sensi dell'art.13 del RGPD

I dati personali contenuti nella presente convenzione, saranno trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione e precisamente:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto dell'Autorità delegata (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 1.03.2018 e della D.G.R. n. 6-6730 del 13.04.2018. I dati acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla stipulazione della presente convenzione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;
- Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;

- i dati personali saranno comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità delegata dal Ministero dell'Interno in quanto Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed eventualmente ai partner del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;

- i dati personali sono trasmessi ad altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 8 Trattamento dati personali da parte del Responsabili esterni

(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

Il delegato del trattamento nomina l'Agenzia Piemonte Lavoro – A.P.L., Responsabile (esterno) del trattamento dei dati di seguito individuati, disciplinando il rapporto di “responsabilità” di cui all'art. 28 del RGPD secondo le condizioni e le istruzioni di seguito riportate.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto partner del progetto è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

8.1 Definizioni

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- 1) per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- 2) per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

8.2 Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell'art. 5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

8.3 Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento di cui alla presente convenzione.

8.4 Oggetto dei trattamenti

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con le attività previste dalla presente convenzione e relative al progetto PENSARE PRIMA AL DOPO, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, email e numero di telefono personale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica..., orientamento sessuale);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi a valere sul progetto FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO - **(prog. 2413)**. Le categorie di interessati sono (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

- cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- operatori pubblici o del privato sociale;
- referenti di imprese
- amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto del progetto regionale "Pensare PRIMA al dopo";

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni fornite con la presente convenzione.

8.5 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare realizzazione dell'intervento specifico del progetto regionale.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

8.6 Funzioni e obblighi del responsabile esterno

Nello svolgimento delle attività previste nel progetto specificato e relativo al progetto FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente;
- fornire l'informativa del titolare del trattamento di cui all'allegato 1 alla presente convenzione da utilizzare per i destinatari finali.

8.7 Obbligo di riservatezza

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo "Sub-responsabili. Manleva".

8.8 Garanzie prestate dal responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni di cui alla presente convenzione. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

8.9 Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

1. il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
2. le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
3. ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo

- o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
4. ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

8.10 Sub-responsabili. Manleva.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle istruzioni di cui a questo articolo avviene tramite sottoscrizione della presente Convenzione.

8.11 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Art.9 Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 10 Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che

non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 11 Imposta di bollo

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Agenzia Piemonte Lavoro – A.P.L. è esente all'imposta di bollo.

Torino, lì

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte

Il Direttore regionale

Gianfranco BORDONE

l'Agenzia Piemonte Lavoro A.P.L.

Il Direttore

Claudio SPADON

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto **FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO -(prog. 2413)**, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Premesso che

Con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 è stata approvata la proposta progettuale dal titolo "Pensare prima al Dopo", candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 2/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale- ON2 Integrazione.

Con decreto n. 81 del 04/07/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha approvato il progetto "Pensare prima al Dopo" (prog. 2413) ammettendolo a finanziamento per un importo totale pari a Euro 1.601.000,00, comprensivo dei costi indiretti riconosciuti alla Regione Piemonte, quale ente capofila.

la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in quanto Autorità delegata dal Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e la Regione Piemonte è stata approvata con Decreto Direttoriale n. 96 del 26/07/2018 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al nr. 673 del 27/07/2018 e dalla Corte dei Conti al nr: 2979 del 29/08/2018.

Considerato che

l'obiettivo generale del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" è quello di favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini stranieri; conseguire un'efficace governance delle politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione sui territori; incrementare la capacità dei servizi territoriali di intercettare i bisogni dei cittadini dei paesi terzi; coinvolgere e sensibilizzare le imprese rispetto all'inclusione di titolari di protezione e per favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro; incrementare il bagaglio di competenze riconosciute dei titolari di protezione e degli strumenti che possano utilizzare nella ricerca di inserimenti occupazionali.

Il progetto si articola nei seguenti pacchetti di azioni (WP):

WP1 Integrazione dei sistemi del lavoro, dell'accoglienza e dei servizi sociali: 1 Informazione e promozione delle azioni del progetto per Comuni capoluogo, consorzi, CAS/SPRAR, privato sociale 2 Attivazione e coordinamento di nodi di rete per presidio delle azioni sui migranti e il raccordo per l'accesso alle PAL. Definizione criteri di selezione beneficiari 3 Formazione (frontale e peer to peer) su politiche del lavoro e percorsi di progetto per operatori e mediatori presso CPI, SPRAR/CAS, consorzi 4 Comunicazione delle attività del progetto

WP2 Potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro e presa in carico nel sistema regionale: 1 Informazione orientativa condotta da un case manager e un mediatore culturale 2 Accertamento dello stato di disoccupazione, presa in carico nella banca dati SILP e patto di servizio personalizzato (dlgs 150/2015 art. 18 lett. A) 3 Prima valutazione competenze beneficiari, attivazione servizi ricerca lavorativa per buoni livelli di occupabilità e/o invio alle misure finanziate

WP3 Skills profile tool ed emersione delle competenze: 1 Rilevazione delle competenze con utilizzo del Skills profile tool secondo la metodologia europea 2 Elaborazione del PAI e accompagnamento ai servizi formativi e/o validazione delle competenze 3 Identificazione e validazione delle competenze non formali e informali ed eventuale certificazione 4 Validazione e certificazione titoli di studio acquisiti nei paesi di origine e/o transito 5 Supporto nell'aggiornamento del CV e della banca dati SILP ed accompagnamento ai servizi di inserimento lavorativo

WP4 Indagine quantitativa e qualitativa sui percorsi individuali: 1 Elaborazione dati dei sistemi informativi regionali volti a favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei beneficiari 2 Indagine qualitativa sui percorsi individuali dei titolari di protezione

WP5 Coinvolgimento del mondo delle imprese: 1 Sensibilizzazione e informazione per la costruzione di un network con il mondo delle imprese 2 Elaborazione dei contenuti di un manuale rivolto alle imprese sulle possibilità di impiego dei rifugiati 3 Creazione di un elenco ragionato di aziende che intendono supportare l'integrazione dei rifugiati 4 Promozione di protocolli/documenti di intesa locali/regionali con le associazioni di categoria

WP6 Valutazione del progetto: Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali

Tutto ciò premesso e considerato tra

la **Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Coesione Sociale dott. Gianfranco BORDONE domiciliato ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino, delegato con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018

e

l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte - I.R.E.S.- C. F. 80084650011 – P.IVA 04328830015 - con sede legale in Via Nizza 18 – Torino, nella persona del legale rappresentante Mario Viano

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte- I.R.E.S, per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 Obblighi dell'Ente Partner

l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte - I.R.E.S si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena attuazione;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in quanto Autorità Delegata e la Regione Piemonte;
- partecipare alla gestione del progetto, alle attività di coordinamento, alle attività di valutazione e monitoraggio e alle attività di rendicontazione;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;

- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi:
 - Formazione (frontale e peer to peer) su politiche del lavoro e percorsi di progetto per operatori e mediatori presso CPI, SPRAR/CAS, consorzi
 - Elaborazione dati dei sistemi informativi regionali volti a favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei beneficiari
 - Indagine qualitativa sui percorsi individuali dei titolari di protezione
 - Sensibilizzazione e informazione per la costruzione di un network con il mondo delle imprese
 - Elaborazione dei contenuti di un manuale rivolto alle imprese sulle possibilità di impiego dei rifugiati
 - Creazione di un elenco ragionato di aziende che intendono supportare l'integrazione dei rifugiati
- fornire al capofila Regione Piemonte tutti dati richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Convenzione di Sovvenzione;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- gestire la quota parte di Euro 349.035,85 attraverso un proprio centro di spesa;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte- I.R.E.S. stesso è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale.

Art. 3 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in quanto Autorità Delegata dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del fondo;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- coordinare e convocare le riunioni di coordinamento progettuale;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Delegata in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- espletare le necessarie procedure per l'individuazione dell'esperto legale e del revisore contabile.

Art. 4 Risorse del progetto

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" assegnate l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte- I.R.E.S. ammontano a Euro 349.035,85 che la Regione Piemonte si

impegna a liquidare nelle seguenti tranches di pagamento, secondo quanto previsto nella Convenzione di Sovvenzione:

- I tranche pari al 70% della quota assegnata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
- II tranche a fronte di specifiche e motivate richieste da parte dei partner e a seconda delle disponibilità finanziarie in capo alla Regione;
- III tranche fino al 20% dell'importo totale assegnato al partner a fronte di rendicontazione intermedia le cui spese dovranno essere quietanzate entro il 30/11/2019 e a seguito di controllo del revisore contabile ed esperto legale;
- saldo della somma rendicontata, a seguito di controllo del revisore contabile, approvazione da parte del Ministero e relativo accredito della somma nelle casse regionali.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Art. 5 Controlli

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 6 Durata della presente convenzione

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 21/08/2018 al 31/12/2020 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FAMI 2014-2020/ PROG- -2413

Art. 7 Privacy- Informativa ai sensi dell'art.13 del RGPD

I dati personali contenuti nella presente convenzione, saranno trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione e precisamente:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto dell'Autorità delegata (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 1.03.2018 e della D.G.R. n. 6-6730 del 13.04.2018. I dati acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla stipulazione della presente convenzione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;
- Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Consorzio per il Sistema

Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;

- i dati personali saranno comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità delegata dal Ministero dell'Interno in quanto Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed eventualmente ai partner del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;

- i dati personali sono trasmessi ad altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 8 Trattamento dati personali da parte del Responsabili esterni

(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

Il delegato del trattamento nomina l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte - I.R.E.S., Responsabile (esterno) del trattamento dei dati di seguito individuati, disciplinando il rapporto di “responsabilità” di cui all'art. 28 del RGPD secondo le condizioni e le istruzioni di seguito riportate.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto partner del progetto è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

8.1 Definizioni

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- 1) per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- 2) per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o

qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

8.2 Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell'art. 5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

8.3 Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento di cui alla presente convenzione.

8.4 Oggetto dei trattamenti

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con le attività previste dalla presente convenzione e relative al progetto PENSARE PRIMA AL DOPO, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, email e numero di telefono personale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica..., orientamento sessuale);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi a valere sul progetto FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO - **(prog. 2413)**. Le categorie di interessati sono *(a titolo esemplificativo e non esaustivo)*:

- cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- operatori pubblici o del privato sociale;
- referenti di imprese
- amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto del progetto regionale "Pensare PRIMA al dopo";

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni fornite con la presente convenzione.

8.5 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare realizzazione dell'intervento specifico del progetto regionale.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

8.6 Funzioni e obblighi del responsabile esterno

Nello svolgimento delle attività previste nel progetto specificato e relativo al progetto FAMI PENSARE PRIMA AL DOPO, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente;
- fornire l'informativa del titolare del trattamento di cui all'allegato 1 alla presente convenzione da utilizzare per i destinatari finali.

8.7 Obbligo di riservatezza

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo "Sub-responsabili. Manleva".

8.8 Garanzie prestate dal responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni di cui alla presente convenzione. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

8.9 Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

1. il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

2. le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
3. ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
4. ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

8.10 Sub-responsabili. Manleva.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle istruzioni di cui a questo articolo avviene tramite sottoscrizione della presente Convenzione.

8.11 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Art.9 Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 10 Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 11 Imposta di bollo

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte - I.R.E.S. è esente all'imposta di bollo.

Torino, lì

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte

Il Direttore regionale

Gianfranco BORDONE

l'Istituto di Ricerche Economico Sociale del Piemonte- I.R.E.S

Il Presidente

Mario VIANO